



**Bocconi**

**SDA**

## **Information Management Day SDA Bocconi - IBM**

Severino Meregalli

Head – Management Information Systems Unit

SDA Bocconi

[severino.meregalli@sdabocconi.it](mailto:severino.meregalli@sdabocconi.it)

# Lo stato dell'arte

- Dati – Informazioni – Conoscenza
  - Una relazione ancora poco esplorata in termini di architettura dei Sistemi Informativi
- L'evoluzione nel trattamento dei dati aziendali
  - Focus sui dati (Data base)
  - Informazioni (Architetture per i dati)
  - Conoscenza (Sistemi per il trattamento della Conoscenza)
- Le tendenze
  - Riduzione del costo di memorizzazione dei dati
  - Digitalizzazione
  - Aumento dei costi di mantenimento (backup, sicurezza, riservatezza, organizzazione e impiego)
  - Competizione sempre più basata su asimmetrie informative
- Verso una visione unificata: Enterprise Information Architecture

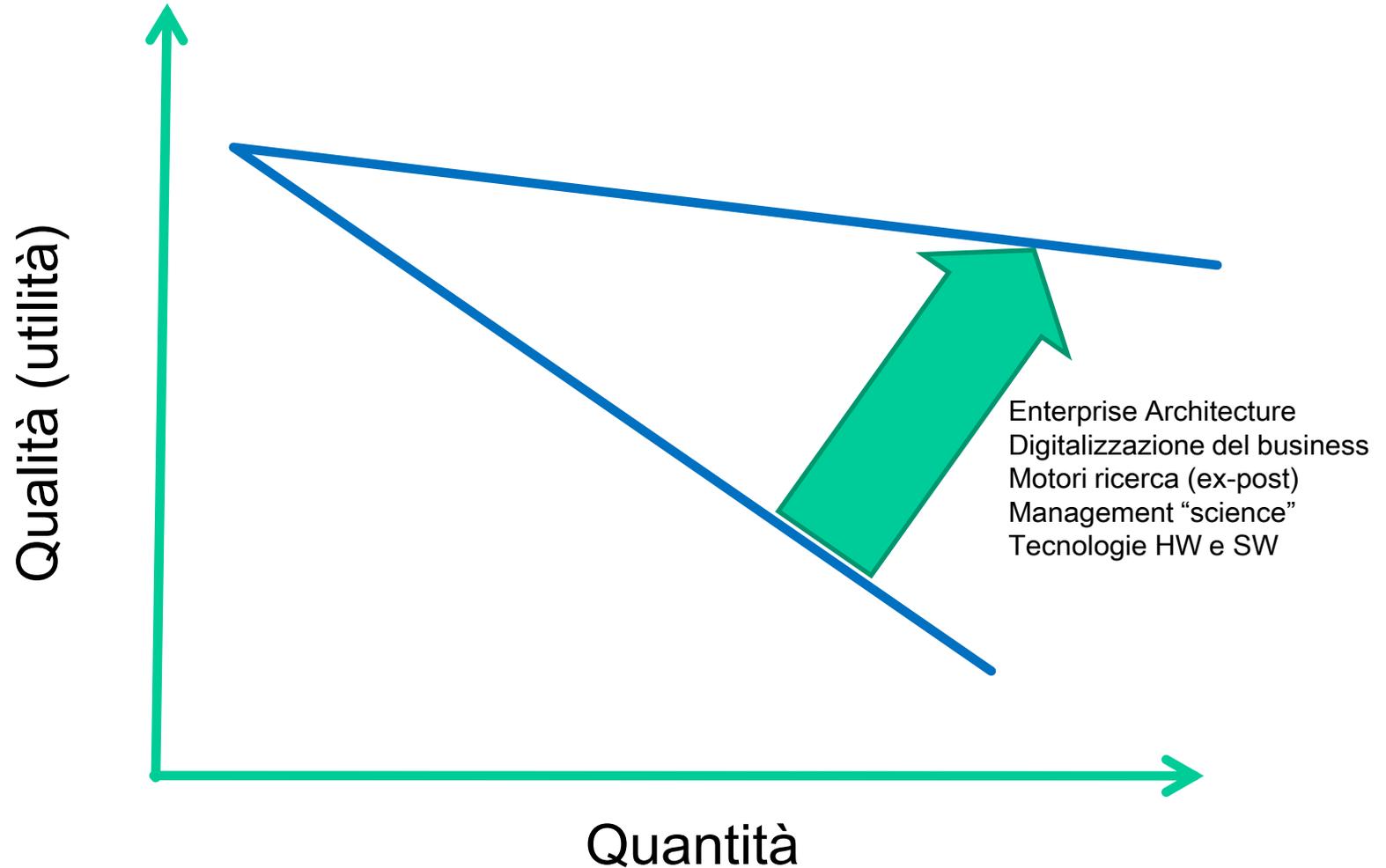
# Le “vecchie” sfide

- Nelle imprese il percorso dai dati alla conoscenza ha sempre e come unico e solo riferimento l'utilità per il destinatario/i
  - Informazioni = dati utili
  - Semantica vs utilità informazioni
- All'aumento delle capacità di trattamento dei dati dovrebbe corrispondere la capacità di proporre architetture basate sul concetto di utilità per i destinatari
- La complessità porta a rendere ancora più difficile esprimere il valore dei dati ex-ante (spesso solo ex-post)
  - L'uso di filtri basati sul valore dell'informazione è sempre più difficile: non so chi avrà bisogno di informazioni e per far che cosa
- Non confondere la convergenza tecnica con l'omogeneizzazione e la convergenza delle esigenze informative
- Obiettivo la creazione di un solo repository di dati, informazioni e conoscenza

# Le “nuove” sfide

- Nuovi paradigmi:
  - Dalla scarsità all’abbondanza e alla destrutturazione
  - Non c’è abbastanza tempo per preparare le strutture logiche prima che arrivino i dati
  - Dalla organizzazione dei dati ex-ante al reperimento ex-post
  - Lo stesso dato è presente più volte nel SI, l’univocità del dato non è praticamente ottenibile .....e poi è utile ?
  - Dalla omogeneizzazione e normalizzazione del patrimonio di dati alla focalizzazione sul significato dei dati e alla loro disponibilità
- Gli approcci basati sulla capacità di archiviare grosse moli di dati strutturati e non richiedono architetture, tecnologie adeguate e una chiara prospettiva di impiego delle informazioni e/o del potenziale che si vuole costruire
- Necessario far convivere due modelli difficilmente conciliabili anche se complementari:
  - Organizzazione dei dati ex ante
  - Ricerca del valore ex post

# La qualità delle informazioni



# Aspetti Economici

- Informazioni e Conoscenza sono oggi una delle componenti più rilevanti del patrimonio aziendale (patrimonio intangibile)
- A fronte di un valore reale misure difficili e molto soggettive
- Il miglioramento delle architetture per il trattamento delle informazioni ha effetti sul fronte del valore, ma con una leva fatta sul fronte dei costi e degli investimenti (più misurabili e tangibili)
- I sistemi di raccolta e organizzazione come sistemi di generazione e conservazione di una parte del valore aziendale
  - Fondamentale in un sistema economico che deve consentire la crescita senza partire ogni volta da capo (imprenditori e management)
- Effetti sul conto economico e sul patrimonio da valutare congiuntamente
  - Qualche idea sui costi (da migliorare)
  - Meno chiarezza sul tema del valore (difficile ma fondamentale avere idee su alcune metriche)

# La prospettiva

- Sfruttare le nuove opportunità tecnologiche per consolidare e arricchire il proprio patrimonio informativo
- Rivedere con concretezza le modalità con cui si raccolgono ed organizzano i dati
- Comprendere gli effetti sulle imprese (tecnologie, organizzazione e impatti economici)
- Più attenzione alla generazione di utilità per i destinatari e per le aziende
  
- Una sfida da cogliere . . . .